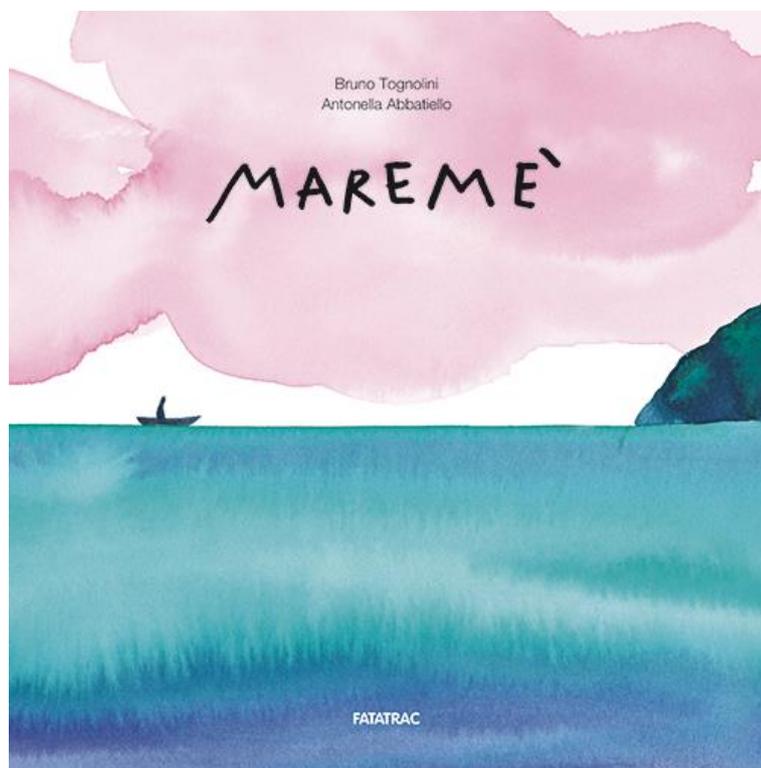


## MAREMÈ' – Testi di Bruno Tognolini, grafica di Antonella Abbatiello

**“I bambini al mare sembrano bestiole più che altrove, pesciolini desiderosi solo di tuffarsi in acqua e rotolarsi nella sabbia. E questo è bene che facciano. Ma i bambini sono anche filosofi e, di certo, guardando il mare, fra un tuffo e l’altro, si chiedono cosa sia mai quel mondo diverso da ogni altro, piatto e azzurro fino all’infinito, senza case, strade, monti, segni d’uomo....”**



Queste le parole di **Bruno Tognolini**, abile autore di versi che, con la stessa forza della risacca, sprigionano il ritmo di un respiro, quello del mare. Le fluide pennellate d’acquerello di **Antonella Abbatiello** rafforzano il legame con i versi...rendendo fedelmente i toni brillanti della curiosità, quelli pastello della serenità, fino a quelli più cupi mossi dal dubbio, dalla paura della notte.

**“I giorni son profondi, uno ad uno li pesco. Se mi lasciate in pace, piano piano io cresco.”**

In Biblioteca Brocchi – Prime Letture

MAREMÈ' testo di Bruno Tognolini e illustrato da Antonella Abbatiello

“I bambini al mare sembrano bestiole più che altrove, pesciolini desiderosi solo di tuffarsi in acqua e rotolarsi nella sabbia. E questo è bene che facciano. Ma i bambini sono anche filosofi e, di certo, guardando il mare, fra un tuffo e l’altro, si chiedono cosa sia mai quel mondo diverso da ogni altro, piatto e azzurro fino all’infinito, senza case, strade, monti, segni d’uomo... Questo è un libro di immagini e poesie sul mare nate per i bambini, ma anche per i grandi, che in piedi su una spiaggia si siano sentiti almeno una volta, pesci fuor d’acqua.”

Queste le parole di Bruno Tognolini, abile autore di versi che, con la stessa forza della risacca, sprigionano il ritmo di un respiro, quello del mare. Del mare che si ha di fronte, che tutto ingloba compreso l'orizzonte e del mare che si ha dentro, ricco di colori dalle mille sfumature.

Le fluide pennellate d'acquerello di Antonella Abbatiello rafforzano il legame con i versi...rendendo fedelmente sia i toni brillanti della curiosità che quelli pastello della serenità, fino a quelli più cupi mossi dal dubbio, dalla paura della notte che col suo buio confonde.

Venite a scoprirlo in Biblioteca Brocchi – Prime Letture